

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Decreto nº 105/16 del 04/11/2016

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. 50/2016 per l'appalto di esecuzione dei lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e consolidamento della Calata 1 del porto di Taranto.

Avvio della procedura di affidamento ex art. 32, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Commissario straordinario

su proposta

del RUP dell'intervento, ing. Gaetano INTERNÒ, Responsabile della Sezione Ambiente della Direzione Tecnica dell'Ente, formalizzata con la presentazione del Modello B, acquisito al prot. n. 13902/TEC del 28/09/2016.

premesso che

- l'intervento di *rettifica*, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e consolidamento della Calata 1 del porto di Taranto è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e nell'elenco annuale 2016 di questa Amministrazione, come adottato con delibera del Comitato portuale n. 10/2015 del 09.11.2015;
- lo stesso intervento rientra tra quelli individuati dal D.P.C.M. del 17/02/2012 pubblicato in G.U.R.I. n. 84 del 10/04/2012 - con cui il Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto, Prof. Avv. Sergio Prete, veniva nominato Commissario Straordinario per le seguenti Opere Marittime:
 - a) Piastra portuale di Taranto;
 - b) dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio;
 - c) consolidamento/adeguamento della esistente banchina del Molo polisettoriale;
 - d) nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale;
 - e) potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto;
 - f) rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1;
- con determinazione di servizio del Segretario generale n. 13/09 in data 19.10.2009 l'ing. Gaetano INTERNÒ veniva individuato come Responsabile Unico del Procedimento;
- con convenzione di incarico n. 9/10 rep.416 del 20.09.2010 è stato affidato al RTP Modimar/VIA Ingegneria srl il servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- con il rapporto di ispezione finale del 19.09.2016 la ITALSOCOTEC Spa, organismo di ispezione di tipo A ai sensi della UNI CEI EN ISO IEC 17020:2015, ha concluso, con esito positivo, l'attività di verifica del progetto esecutivo afferente l'intervento in argomento,

Ente Pubblico istituito ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84

** Ubicazione: Porto Mercantile 74123 Taranto ** Tel: 099/4711611 ** Fax: 099/4706877

**E-mail: authority@port.taranto.it **Cod. Fisc.: 90048270731 **

Indirizzo postale: cas. post aperta Taranto succ. 2 - 74123 - Taranto -

- evidenziando, tra l'altro, la sostanziale conformità del PE al PD in quanto le variazioni intervenute sono motivate dalle richieste del C.S.LL.PP. e dall'ingegnerizzazione delle lavorazioni già previste nel PD;
- in esito allo stesso rapporto il progettista non ha formulato proprie controdeduzioni;
- con decreto del Commissario straordinario n.91/16 del 28.09.2016, visto il verbale di validazione redatto dal RUP in data 26.09.2016, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e consolidamento della Calata 1 del porto di Taranto", per l'importo totale di € 25.500.000,00;
- la spesa complessiva è finanziata per € 11.688.723,00 con fondi di cui al Protocollo di intesa M.I.T. n.7 del 21.10.2002 e successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 3807/6711/7814 in data 28.11.2002 e per la restante parte con fondi propri dell'Ente;

ritenuto

- opportuno ricorrere all'affidamento dei lavori in epigrafe mediante procedura ordinaria aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. 50/2016 utilizzando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa *ex* art. 95,co.2, del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art.51, co.1, del D.lgs.50/2016, non ricorrano i presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti in quanto trattasi di intervento da realizzarsi in modo unitario ed infatti:
 - 1. è necessario affidare i lavori ad un unico appaltatore in modo da poter rispondere alle esigenze di mantenimento dell'operatività, almeno parziale, del molo San Cataldo, anche mediante consegne frazionate previste in progetto;
 - 2. è prevista una gestione unitaria dei materiali rinvenienti dalle lavorazioni (con particolare riferimento ai sedimenti dragati) in relazione al limitato spazio a disposizione presente in banchina;
 - 3. è necessario limitare il numero di soggetti interferenti (prevista concomitanza di altri appalti di Lavori che interessano il molo san Cataldo: Centro Servizi Polivalente e Demolizione e Ricostruzione della Testata Inagibile lato di Ponente) al fine di garantire più elevati standard di sicurezza dei lavoratori portuali e delle imprese operanti nei cantieri.
- necessario, ai sensi dell'art. 77, comma 12 del D.lgs. 50/2016, individuare le modalità di individuazione dei componenti della commissione giudicatrice nelle more dell'approvazione delle linee guida ANAC denominate "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";

visto

il capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali" inserito nell'U.P.B. 2 - Titolo II "Uscite in conto capitale" del bilancio di previsione 2016, che presenta la disponibilità finanziaria;

sentito:

il Segretario Generale f.f. che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito *ex* art. 10 della L.84/94 e smi

letti ed applicati:

- D.lgs. 50/2016 e smi e il DPR 207/2010 per quanto in vigore;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 4 del 11/01/2016 di nomina del Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Taranto;
- il Decreto di questa Amministrazione n. 1 del 15.1.2016, di nomina del Segretario generale facente funzioni;

Ente Pubblico istituito ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84

** Ubicazione: Porto Mercantile 74123 Taranto ** Tel: 099/4711611 ** Fax: 099/4706877

**E-mail: authority@port.taranto.it **Cod. Fisc.: 90048270731 **

Indirizzo postale: cas. post aperta Taranto succ. 2 - 74123 - Taranto -

- il D.P.C.M. in data 17/02/2012 di nomina del Commissario straordinario del porto di Taranto;

DECRETA

- 1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di indire la gara per l'affidamento dei *lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento* strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e consolidamento della Calata 1 del porto di Taranto mediante ricorso alla procedura aperta ex art. 60 del D.lgs.50/2016;
- 3. di dare atto che i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sia di ordine generale di cui all'art.80, sia di ordine speciale *ex* artt. 83 e 84 del D.lgs.50/2016 ed, in particolare:
 - ai sensi del comb.disp. tra gli artt. 84 co.7 del D.lgs.50/2016 e 61, co. 6, lett. a) del D.P.R. 207/2010, di aver realizzato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari in lavori pari a 2 volte l'importo a base di gara, da comprovare secondo quanto previsto all'art.79, commi 3 e 4, del DPR 207/2010, soggetto a verifica da parte della stazione appaltante;
 - di essere in possesso dell'attestazione SOA, ai sensi degli artt.84 del D.lgs.50/2016 e 61 del DPR 207/2010, nella categoria OG7 in classifica VIII;
 - di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie europea ISO 9001:2008 nel settore IAF/EA28;
- 4. di individuare quali elementi essenziali del contratto:
 - a) oggetto sintetico dell'affidamento: appalto per l'esecuzione dei lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e consolidamento della Calata 1 del porto di Taranto;
 - b) importo complessivo a base della procedura: € 22.204.475,08 (euro ventiduemilioniduecentoquattromilaquattrocentosettantacinque/08) IVA non imponibile ai sensi del comb. disp. di cui all'art.9, co.1 p.6) del D.P.R. 633/1972 modificato ed integrato dall'art.3, co.13 del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni dalla L.165/1990, nonché del comma 992 della Legge finanziaria 2007 così distinto:
 - € 21.764.581,78 (ventunomilionisettecentosessantaquattromilacinquecentottantuno/78 euro) per lavori a corpo soggetti a ribasso di gara;
 - ← 439.893,30 (euro quattrocentotrentanovemilaottocentonovantatre/30) per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso;
 - c) <u>modalità di contabilizzazione:</u> "*a corpo*" ai sensi dell'art.3 co.1, lett. ddddd) del D.lgs.50/2016;
 - d) <u>durata dell'appalto</u>: 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 90 del CSA;
 - e) modalità di pagamento: ai sensi dell'art. 100 del CSA afferente l'appalto in oggetto;
 - f) f) penali: pari a 1/1000 dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo applicata, su proposta del RUP, con deduzione dall'importo del conto finale, ai sensi dell'art.90 del CSA;
 - g) <u>assicurazioni</u> (obblighi assicurativi a carico dell'impresa) ai sensi dell'art. 12 del CSA:
 - polizza (C.A.R.) ex art. 103, co.7, del D.lgs.50/2016 di importo pari al valore contrattuale e che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori; tale polizza dovrà assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari ad almeno 1.111.000,00 €;

Ente Pubblico istituito ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84

** Ubicazione: Porto Mercantile 74123 Taranto ** Tel: 099/4711611 ** Fax: 099/4706877

**E-mail: authority@port.taranto.it **Cod. Fisc.: 90048270731 **

Indirizzo postale: cas. post aperta Taranto succ. 2 - 74123 - Taranto -

- h) <u>forma del contratto</u>: scrittura pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente in modalità elettronica mediante apposizione di firma digitale ex art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016;
- i) <u>subappalto:</u> ammesso nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art.105 del D.lgs. n.50/2016, con indicazione della terna dei subappaltatori ai sensi del co.6 del medesimo articolo;
- 5. di scegliere, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa *ex* art.95, co.2, del D.lgs.50/2016, utilizzando -ai sensi della linea guida ANAC n.2, approvata con delibera n.1005 del 21.09.2016- il metodo aggregativo compensatore; a tal fine, per l'attribuzione dei punteggi alle singole offerte, sarà applicato il metodo del confronto a coppie sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - **offerta tecnica**, peso 70 punti, così articolata in sub-elementi:
 - qualità (pregio tecnico, durabilità, caratteristiche funzionali, caratteristiche innovative): sub-peso 30;
 - organizzazione del cantiere e mezzi d'opera:sub-peso 10
 - manutenibilità ed ispezionabilità: sub-peso 30;
 - prezzo: peso 20;
 - **tempo:** peso 10;
- 6. di riservarsi l'adozione in forza dei poteri attribuiti con il D.P.C.M. del 17/02/2012, ai sensi e per gli effetti del comb. disp. tra gli artt. 163, co.7 e 194, co.8, del D.lgs. 163/2006 e art. 13, co.4, del D.L. 67/97 conv. in L. 135/97 di provvedimenti sostitutivi;
- 7. di individuare, ai sensi 77 co. 12 del D.lgs. 50/2016, nelle more dell'approvazione delle linee guida ANAC cit., le modalità di individuazione della composizione della Commissione giudicatrice, come segue:
 - a) il presidente di commissione sarà svolto da un dirigente della stazione appaltante o, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente;
 - b) i commissari diversi dal presidente saranno individuati tra professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza;
- 8. di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 commi 1,4,5,6 e 7 del D.lgs. 50/2016;
- 9. di riservarsi, ai sensi dell'art.97, co.6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- 10. che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art.209 del D.lgs.50/2016, con esclusione del deferimento arbitrale;
- 11. di prevedere negli atti di gara, ex art. 50, del D.lgs. 50/2016, l'accettazione dell'accordo territoriale a tutela dei lavoratori svantaggiati operanti nel porto di Taranto concluso, in data 30.01.2015, presso la Prefettura di Taranto, tra Autorità portuale di Taranto, Confindustria Taranto, Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Organizzazioni Sindacali Confederali e Federazioni Sindacali interessate: impegno, in caso di aggiudicazione qualora ciò sia coerente ed armonizzabile con la propria organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative previste e qualora ci sia l'esigenza di disporre di ulteriori risorse umane rispetto a quelle già presenti nella propria organizzazione ad assumere prioritariamente i lavoratori svantaggiati già operanti in ambito portuale e in stato di disoccupazione.

- 12. di stabilire che, ai sensi dell'art.83, co.9, del D.lgs.50/2016, solo in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale quest'Amministrazione applicherà la sanzione pecuniaria stabilita in € 5.000,00 (euro cinquemila/00). In tal caso il concorrente, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta dell'Ente, dovrà rendere, integrare o regolarizzare come richiesto dall'Amministrazione;
- 13. di individuare quale Responsabile del Procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art. 13 del relativo Regolamento dell'APT approvato con Decreto n. 92/13 del 02/10/2013, l'ing. Gaetano INTERNÒ, RUP dell'intervento;
- 14. di riservarsi la possibilità, in funzione di esigenze operative, tecniche e/o di sicurezza, di procedere, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese per maggiori oneri, all'avvio dei lavori secondo due fasi distinte come di seguito:
 - a) rettifica del molo San Cataldo;
 - b) consolidamento della Calata 1;
- 15. di riservarsi la facoltà di prendere in consegna anticipatamente le opere realizzate;
- 16. di autorizzare fin d'ora il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art.63, co.2, lett.a) del D.lgs. 50/2016, qualora la presente gara non dia esito positivo
- 17. di riservarsi la facoltà di non eseguire la procedura, di prorogarne la scadenza/di revocare/di annullare il procedimento in qualsiasi momento, con provvedimento motivato;
- 18. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, co. 12 del D.lgs. 50/2016;
- 19. di avvalersi della procedura di cui all'art.110 del D.lgs.50/16 in caso di risoluzione anticipata del contratto;
- 20. di non provvedere al pagamento diretto del subappaltatore, salvo quanto indicato all'art.14 dello schema di contratto;
- 21. di riservarsi la facoltà di chiedere l'avvio delle attività nelle more della stipula del contratto;
- 22. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 23. di dare mandato alla Sezione Gare e Contratti per la predisposizione degli atti conseguenti;
- 24. di dare atto che il capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari approfondimento fondali" inserito nella UPB 2 Titolo II "Uscite in conto capitale" del bilancio di previsione 2016, che presenta la disponibilità finanziaria;
- 25. che con successivo e separato provvedimento, a seguito dell'individuazione del Soggetto contraente, si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Visto:

Il Segretario Generale f.f. Dott. Francesco BENINCASA(*)

Il Commissario Straordinario Prof. Avv. Sergio PRETE(*)

f.s./a.i./F.B.